



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827



Risposta a nota 13165 del 05/10/2020

Protocollo n. 6587 del 29.04.2021

Alla Open Fiber SpA
Viale Certosa 2 – 20155 MILANO
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Al Comune di Brolo (ME)
protocollo@pec.comune.brolo.me.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

- **Lavori: Comune di Brolo (ME) — Open Fiber S.p.A.** Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per scavi, opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Brolo, nell’ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Siciliana.
- **Ditta: Open Fiber SpA** – Sede Legale: 20155 Milano, Viale Certosa 2 – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 .

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e

ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota prot. n.13165/AdB del 05/10/2020 con la quale la Società in indirizzo, ad integrazione della precedente nota acquisita con prot. n. 10465/AdB del 03/08/2020, ha richiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione della infrastruttura in oggetto e la contestuale Concessione per l’attraversamento all’interno di canaletta zancata su ponte esistente sulla Fiumara di Brolo.

RILEVATO che nella documentazione trasmessa in allegato alla suddetta richiesta:

- i) la *“Relazione di compatibilità geomorfologica”*, a firma del dott. geol. Carlo Cibella, contiene numerosi refusi nell’individuazione del Comune trattato, nello specifico si riferisce a Ciminna (PA) a pag. 2, Borgetto (PA) nell’inquadramento geografico a pag. 4, Gallodoro (ME) nell’inquadramento geomorfologico di pag. 16, Borgetto (PA) nelle conclusioni a pag 31;
- ii) mancano gli approfondimenti necessari alla determinazione del potenziale grado di pericolosità in atto presente nei siti di attenzione relativi al PAI interferenti con le opere previste in progetto;
Nello spirito di una efficace azione amministrativa, al fine di non arrecare ritardi nell’ammodernamento infrastrutturale del territorio, si è proceduto comunque all’esame della pratica in argomento confidando che quanto descritto nella suddetta relazione sia effettivamente riferito al territorio comunale di Brolo (ME), come evidenziano gli elaborati grafici.

ESAMINATI gli elaborati grafici, si è rilevato che i lavori in progetto, consistenti nella posa di infrastrutture per cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di Brolo, si sviluppano lungo le sedi stradali interessate a seguito di:

- scavi a cielo aperte di larghezza di 40 cm, una profondità di 1m e lunghezza complessiva di 219 m;
- scavi in minitrincea di larghezza di 10/12 cm, una profondità di 0,45 m e una lunghezza complessiva di 256 m;
- posa di pozzetti affioranti dentro n. 29 buche di dimensioni 1 x 1 x 1m e n. 4 buche di dimensioni 2 x 1 x 1m;
- posa canaletta zancata al ponte esistente lungo tutta la percorrenza del ponte, lato nord del torrente *“Fiumara di Brolo”* viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 45,71; all’interno della canaletta sono posati minitubi Ø12 mm.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la Ditta Open Fiber S.p.A. richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 17006 del 01/12/2020, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - l’area in esame ricade nel P.A.I. dell’ Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), approvato con D.P.R.S. n. 288 del 05/07/2007 e successivamente aggiornato, relativamente al territorio di Brolo, con D.P.R.S. n. 283 del 18/07/2011.
 - La realizzazione delle infrastrutture in esame risulta interferire con i seguenti dissesti censiti nel PAI vigente:
 - 013-SBR-O21 fema complessa classificata con grado di pericolosità elevato P3 e rischio elevato R3 e molto elevato R4;
 - 013-5BR-024 areale di pericolosità molto elevata PA per crolli e rischio molto elevato R4;

- 013-E01 sito di attenzione idraulica;
- 013.E02 sito di attenzione idraulica;
- Le aree a pericolosità conseguenti a situazioni di dissesto idrogeologico sono disciplinate dalle Norme di Attuazione (N.d.A.) allegate alla Relazione Generale del P.A.I.
- Si ribadiscono i contenuti della nota prot. 13766/AdB del 14/10/2020 indirizzata a codesta Società, nella quale si evidenzia che nelle aree a pericolosità geomorfologica elevata e molto elevata sono vietati gli scavi, riporti, movimenti di terra e tutte le attività che possono esaltare il livello di rischio atteso mentre sono consentite le occupazioni temporanee di suolo realizzate in modo da non recare danno o risultare di pregiudizio per la pubblica incolumità.
- Nella citata Relazione di compatibilità viene evidenziato che gli scavi andranno ad interessare la struttura della sede stradale esistente (fondazione in misto granulare stabilizzato o strato in conglomerato bituminoso) e che le indagini georadar eseguite hanno rilevato la presenza altre reti infrastrutturali (idrica, fognaria, elettrica, gas, telecomunicazioni) a profondità maggiore sotto la sede stradale.

2) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:

- Preso atto che nella Relazione di compatibilità il tecnico afferma che l'esecuzione delle opere, peraltro di modesta entità, non andrà in alcun modo a modificare o aggravare l'assetto idraulico del territorio e fa condizione di rischio legato a fenomeni di esondazione,
- Preso atto che nella Relazione Tecnica Modalità di esecuzione dei lavori, per posa infrastrutture per cavi in fibra ottica per l'attraversamento del torrente Fiumara di Brolo il tecnico afferma che l'intervento non costituisce ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché la canaletta sarà zancata sul bordo esterno della trave e comunque non sul lato inferiore dell'impalcato”.
- Preso atto del D.S.G. n. 262/2020 del 04/11/2020 relativo alle misure di semplificazione per il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica per attraversamenti di corsi d'acqua pubblica con linee tecnologiche o infrastrutture lineari a rete nei casi in cui non sia direttamente interessata la sezione idraulica del corso d'acqua;

si esprime parere favorevole di compatibilità idrogeologica, di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I., e di compatibilità idraulica per l'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

- nelle citate aree a pericolosità elevata P3, molto elevata PA e nei siti di attenzione idraulica per tutti gli scavi in progetto sia privilegiata la tecnica di minitrincea, ritenuta poco invasiva e di basso impatto ambientale, richiamata nella Circolare dell'Assessore all'Economia n. 1 del 28/01/2019 (GURS n. 6 del 08/02/2019);
- vengano adottate in fase di cantiere, ai fini precauzionali per la tutela della pubblica e privata incolumità, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza, l'interdizione temporanea delle aree sottostanti la scarpata individuata dal codice 013-5BR-024;
- verga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- vengano sospesi i lavori per 24 ore dopo un evento sismico avvertito nell'area e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e subito dopo un evento di pioggia;
- la Open Fiber S.p.A. dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica.
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico degli Enti Competenti, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità

di Bacino n. 5750 del 17/09/2019. gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;

CONSIDERATO che i lavori in progetto interesseranno aree demaniali della Fiumara di "Brolo", iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina al numero d'ordine n.78 ma non è iscritto nell'elenco di quelli transitati alla Regione Siciliana con il DPR 1503/1971 e pertanto appartiene ancora al Demanio dello Stato;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che le opere previste nel progetto in esame e le relative modalità di esecuzione, ricadenti nel territorio comunale di Brolo, non alterano la funzionalità idraulica del corso d'acqua;

RILASCIA

alla ditta **Open Fiber SpA** – Sede Legale: 20155 Milano, Viale Certosa 2 – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966, Autorizzazione Idraulica Unica per scavi, opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Brolo, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Siciliana. come indicato nella documentazione acquisita da questa Autorità Bacino al n. 10465/AdB del 03/08/2020 n. 13165/AdB del 05/10/2020.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 692 del 19/01/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- nelle citate aree a pericolosità elevata P3, molto elevata PA e nei siti di attenzione idraulica per tutti gli scavi in progetto sia privilegiata la tecnica di minitrincea, ritenuta poco invasiva e di basso impatto ambientale, richiamata nella Circolare dell'Assessore all'Economia n. 1 del 28/01/2019 (GURS n. 6 dei 08/02/2019);
- vengano adottate in fase di cantiere, ai fini precauzionali per la tutela della pubblica e privata incolumità, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza, l'interdizione temporanea delle aree sottostanti la scarpata individuata dal codice 013-5BR-024;
- verga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- vengano sospesi i lavori per 24 ore dopo un evento sismico avvertito nell'area e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e subito dopo un evento di pioggia;
- la Open Fiber S.p.A. dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica.
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico degli Enti Competenti, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019. gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

La Open Fiber Spa in relazione alle interferenze con le aree demaniali della Fiumara di Brolo, è tenuta a verificare con l'Agenzia del Demanio, cui la presente è mandata per conoscenza, la necessità di regolarizzare i rapporti concessori per l'utilizzo delle aree demaniali interessate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione *“Avvisi e comunicazioni”*, sottosezione *“Autorizzazioni”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della U.O.T. S4.1
Firmato: Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco